

**STORIE D'IMPRESA** ■ Da Marcianise tra i big europei

# Getra lancia il polo dei trasformatori

**C**ompletati i lavori per più che raddoppiare lo stabilimento della Getra di Marcianise. Con un investimento di 10 milioni (finanziato in base alla legge 488) l'azienda del Casertano ha ampliato la propria capacità produttiva e allo stesso tempo ha anche convertito la produzione, puntando soprattutto sui trasformatori di grande potenza: quelli per le centrali elettrici-

polo dei trasformatori che il gruppo che fa capo a **Marco Zigon**, amministratore della Getra, aveva annunciato da qualche anno come obiettivo strategico. Oltre al mega impianto di Marcianise, la Getra controlla e sta rilanciando la Nuova Conato di Torre Annunziata. L'azienda torrese (in legge Prodi) nel 2000 era stata presa in locazione finanziaria. Nel frattempo ha conti-

po Italia (con il 25%) mentre la rimanente parte appartiene a un gruppo di piccoli investitori tra cui alcuni rappresentanti del management. Nella stessa azienda nel corso di quest'anno saranno realizzati investimenti nell'ordine di 7 milioni, pari all'attuale giro d'affari, e saranno assunti 46 addetti.

Ma la società di Zigon ha altre due operazioni in programma. La prima, sempre a Torre Annunziata, consiste nel rilancio della Rnc (ex azienda dismessa, rilevata nell'ambito del contratto d'area). In questo impianto di dimensioni minori, si pensa di concentrare la produzione di piccoli trasformatori elettrici.

La Getra che nel 2003 ha realizzato un fatturato di 36 milioni,

punta nel 2005 a raggiungere 40 milioni ed, entro i prossimi sei anni, vorrebbe toccare quota 60 milioni.

Accanto agli investimenti in strutture, per incrementare e migliorare la capacità produttiva, la società casertana ha effettuato consistenti sforzi nel

campo della ricerca (con studi fatti in stretta collaborazione con l'Università Federico II sui materiali superconduttori) e per la qualificazione delle risorse umane: in tre anni assunti e formati 35 dipendenti.

Infine, mentre consolida la propria presenza in Italia, nell'attesa di un risveglio del mercato domestico, la società di Marcianise cerca anche partner per avviare la produzione di trasformatori medio-grandi impianti all'estero: si pensa a Estremo Oriente e Sud America.

**VERA VIOLA**

v.viola@ilsol24ore.com

## Zigon punta sulla ricerca

«**S**periamo che sia vicina l'ora di un risveglio del mercato nazionale, che aspettiamo da tempo». **Marco Zigon**, amministratore delegato della Getra, delinea un quadro congiunturale difficile per le imprese che svolgono attività legate alla produzione di energia.

**Avete fatto investimenti, anche in vista della costruzione di nuove centrali in Italia?**

Certamente. Sappiamo che le centrali dovranno essere realizzate perché è necessario colmare il deficit energetico, soprattutto nelle regioni meridionali. Ma questo processo è stato più lungo del previsto, così oggi quei progetti, ormai quasi vecchi, non hanno compiuto passi in avanti.

**Di chi è la colpa?**

Le procedure sono lunghissime, le popolazioni si oppongono, Governo e Regione dialogano poco. La responsabilità è molto diffusa. Non per questo non meno grave.

**E all'estero? Va meglio?**

Sebbene la nostra sia un'azienda vocata all'esportazione, oggi subia-

mo le conseguenze negative del cambio euro-dollaro.

**Su cosa scommettere per essere competitivi?**

Non c'è dubbio, soprattutto per chi produce impianti sofisticati, la carta vincente è quella della innovazione. Negli ultimi anni abbiamo investito molto in ricerca.

**Crede che le medie aziende debbano crescere?**

Penso che la media azienda manifatturiera molto specializzata sia la vera ricchezza dell'Europa. Abbiamo medie aziende che sono leader nei rispettivi settori nel mondo, non per la dimensione ma per aver raggiunto livelli interessanti di specializzazione.

**VE.VIO.**

che. Essendosi protratti i lavori, è stato possibile nel frattempo avviare la nuova produzione che oggi è ormai quasi a regime. Nel segmento dei trasformatori di grande e media potenza la Getra oggi è nel limitato gruppo dei produttori leader in Europa.

Intanto, si va delineando quel

nuovo a produrre trasformatori di piccola e media potenza (nei prossimi biennio dovrà assorbire la totalità di questa produzione che oggi viene ancora realizzata a Marcianise). A breve sarà perfezionato l'acquisto. La nuova Conato sarà rilevata da Getra (con una quota del 51%). Svilupp-

### L'identikit

Le aziende del gruppo

- **Produzione:** Trasformatori per impianti elettrici
- **Società capofila:** Getra Spa
- **Sede:** Marcianise
- **Dipendenti:** 100 diretti
- **Fatturato:** 36 milioni (2003); 40 milioni (2005); 60 milioni (2006).
- **Altra azienda:** Nuova Conato Srl
- **Sede:** Torre Annunziata
- **Dipendenti:** 46
- **Fatturato:** 7 milioni (2004)